



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2019-2020 n. 27

Domenica 1 marzo 2020
Prima di Quaresima

Dal Vangelo di Matteo (4,4-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Se pure Gesù fu tentato... normale che lo siamo anche noi! E' la prima cosa che mi viene in mente quando mi accosto a questo testo, ricordando anche che tale racconto, proprio per come è costruito, intende dire che tutta la vita di Gesù è trascorsa sotto il segno della tentazione e della prova, fino all'ultimo, fino all'ora decisiva della croce. Non è certo stata un percorso in discesa, tutt'altro! A noi piacerebbe poter constatare, ad un certo punto della nostra vita, dopo aver tanto lottato, di aver vinto una volta per tutte... ma questa è una pia illusione. Anzi, guai a pensare di avercela fatta: le tentazioni e le prove più grandi sembra che arrivino proprio quando si è più avanti nel cammino! Ci conforti però il fatto che, come fu per Gesù, anche noi - se lo vogliamo - nella lotta non siamo soli: c'è l'assistenza dello Spirito Santo, la guida della Parola di Dio e pure il supporto della comunità ecclesiale. Il tempo di Quaresima che andiamo oggi ad iniziare ci sprona a sostenere con fiducia la fatica della buona battaglia. Tanto la vittoria finale è già assicurata, per grazia di Dio. E la Quaresima è tutta segnata dal pregustare la gioia della Pasqua. Si potrebbe quasi dire che è un tempo di "penitenza gustosa"...

don Mauro Mascheroni

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

A causa dell'emergenza "coronavirus"

**IN TUTTE LE CHIESE SONO SOSPESSE LE SANTE MESSE FESTIVE
DI SABATO 29 FEBBRAIO E DOMENICA 1 MARZO.**

**SI INVITA A SEGUIRE LA S. MESSA
DI DOMENICA 1/3 ALLE ORE 11.00 SU RAI3.**

Le chiese rimangono comunque aperte per la preghiera personale.

**LA QUARESIMA AMBROSIANA INIZIA DOMENICA 1 MARZO CON LA SANTA MESSA PRESIDUTA
NELLA CRIPTA DEL DUOMO DI MILANO DALL'ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI
E TRASMessa IN DIRETTA SU RAI3 ALLE ORE 11.00.**

**LA CELEBRAZIONE AVVERRÀ SENZA PUBBLICO IN ACCORDO CON L'ORDINANZA REGIONALE E TUTTI I
FEDELI DALLE LORO CASE
POTRANNO UNIRSI IN COMUNIONE SPIRITUALE.**

Invitiamo a entrare in chiesa per una preghiera e a ritirare:

- il foglietto della Messa per seguire a casa la Celebrazione Eucaristica
- il foglio settimanale degli avvisi
- il sussidio per la preghiera personale o familiare all'inizio della Quaresima.

**inoltre ogni giorno di Quaresima l'Arcivescovo guiderà in diretta
alle ore 6.28 un minuto di preghiera per la pace:
"la preghiera è la nostra arma più preziosa contro i mali del mondo"**

Il collegamento avverrà attraverso il portale della Diocesi di Milano al link www.chiesadimilano.it/6e28 e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) con l'hashtag #6e28. Il medesimo video verrà anche tra-smesso in differita da ChiesaTV al termine della diretta della S. Messa feriale delle 8 dal Duomo di Milano, così come da Circuito Marconi (ore 6.28; 12 e 19.10) e Radio Mater.

L'iniziativa, che non ha precedenti, è nata per ottemperare alle misure emanate dal presidente della Regione Lombardia, di concerto con il Ministro della Salute, in merito all'emergenza epidemiologica da CODIV-19.

La celebrazione, presieduta dall'Arcivescovo, avrà luogo nella Cripta dei Canonici del Duomo di Milano senza la presenza dei fedeli che potranno in ogni caso assistere alla S. Messa in collegamento tv, grazie alla collaborazione di Tgr Lombardia RAI3, che interpreta così il suo ruolo di servizio pubblico.

Sempre allo scopo di favorire la partecipazione alla vita della Chiesa, pur in questo momento del tutto eccezionale, come previsto dal diritto canonico nei casi in cui non è possibile partecipare all'Eucarestia, l'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera individuale e in famiglia, utilizzando il sussidio disponibile nelle chiese e sul portale www.chiesadimilano.it

**FINO A NUOVO AVVISO SONO SOSPESSE ANCHE TUTTE LE ALTRE CELEBRAZIONI
FERIALI E I DIVERSI INCONTRI IN PROGRAMMA PER LA QUARESIMA**

- ▶ Sabato 7/3 alle 11 nei cimiteri di via Reggio e di S. Carlo c'è il **Rosario per i defunti.**
- ▶ Martedì 10 marzo l'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, se possibile, guiderà la **Via Crucis per la Zona pastorale di Monza** sul tema "Umiliò se stesso" (Fil. 2,8). La celebrazione inizierà alle 20.45 dal Collegio Villoresi in via Monti e Tognetti a Monza".